



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 16** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

In coerenza con l'identità acquisita e con l'esperienza professionale del personale, l'istituto intende:

- promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni;
- sostenere e accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di inclusività, creando una condizione di benessere che garantisca loro una maggior sicurezza personale che gli permetta di affrontare il percorso didattico nel migliore dei modi;
- valorizzare le eccellenze potenziando le abilità produttive linguistiche e matematico-scientifiche;
- progettare percorsi specifici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza utile per acquisire consapevolezza dei diritti /doveri propri e degli altri, sull'importanza delle proprie azioni sull'ambiente e verso il prossimo;
- promuovere l'apprendimento attivo per sviluppare/consolidare abilità trasversali, incoraggiare l'apprendimento collaborativo per l'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di applicativi/software utilizzabili nelle attività scolastiche, ricreative e quotidiane;
- stimolare la curiosità e il piacere in tutte le attività proposte;
- incrementare l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FORNO C.SE	TOAA848019
I.C. FORNO C.SE - A-B-C	TOAA84802A
I.C.FORNO C.SE - PRATIGLIONE	TOAA84803B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FORNO C.SE	TOEE84801E
I.C. FORNO C.SE - RIVARA	TOEE84802G
I.C. FORNO C.SE - PRATIGLIONE	TOEE84803L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. FORNO CANAVESE - S.PERTINI	TOMM84801D



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. FORNO CANAVESE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. FORNO C.SE TOAA848019

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C. FORNO C.SE - A-B-C TOAA84802A

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: I.C.FORNO C.SE - PRATIGLIONE TOAA84803B

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. FORNO C.SE TOEE84801E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. FORNO C.SE - RIVARA TOEE84802G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. FORNO C.SE - PRATIGLIONE TOEE84803L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. FORNO CANAVESE - S.PERTINI  
TOMM84801D**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica il referente di disciplina ha redatto un curricolo, seguendo la normativa della legge n. 92 del 20 agosto 2019, per lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza che non si articola per anno di corso, ma per nuclei tematici su cui ogni docente preparerà le unità didattiche. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Anche per la scuola dell'infanzia le attività di educazione civica interessano in modo trasversale tutti i campi di esperienza. Il monte ore previsto è di 33 ore per ogni anno di corso, ripartite fra tutti i docenti contitolari di classe.

## Approfondimento

### - CALENDARIO

Il Collegio Docenti ha stabilito la ripartizione dell'anno scolastico in quadrimestri poiché si avrà così maggior opportunità per raccogliere informazioni, effettuare verifiche, attivare recuperi, esprimere valutazioni precise ed utili.

### - ORARI

L'organizzazione dell'orario delle lezioni risponde ad esigenze di ordine didattico ed è funzionale allo svolgimento delle attività programmate e al razionale utilizzo delle risorse umane. Il nostro Istituto intende offrire un modello organizzativo che salvaguardi il più possibile unitarietà, continuità, rapporto con la vita di classe. L'intero Istituto ha adottato una formula che riduca a cinque i giorni di attività,



mantenendo il sabato libero.

### **- SECONDARIA DI I GRADO**

Per la stesura dell'orario viene nominata una apposita Commissione.

I rientri pomeridiani avvengono nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì.

Per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa il rientro è previsto per le ore 14.00.

Da anni la scuola offre all'utenza, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, la libera scelta tra due tipologie orarie, da mantenere poi nel corso del triennio:

tempo normale (30 ore settimanali, con due rientri pomeridiani); tempo prolungato (36 ore settimanali con tre rientri pomeridiani).

L'organizzazione oraria è in divenire per arrivare progressivamente alla netta distinzione tra tempo prolungato e tempo ordinario.

In caso di assenza del docente di classe e nell'impossibilità immediata di trovare un sostituto, al fine di ridurre il disagio, la scuola appronta ogni anno un piano di smistamento preciso, stabilendo in anticipo la destinazione di ogni alunno ad un'altra classe, per il tempo strettamente necessario.

### **- SCUOLA PRIMARIA DI FORNO**

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali per tutte le classi.

L'orario è così suddiviso:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30: lezione;

dalle ore 12.30 alle ore 14.30: mensa e ricreazione (gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa rientrano alle ore 14);

dalle ore 14.30 alle ore 16.30: lezione.

### **- SCUOLA PRIMARIA DI RIVARA**

Le classi funzionano a tempo modulare dal lunedì al venerdì (27,5 ore settimanali).

L'orario è il seguente:

lunedì, martedì e giovedì: mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.30;



pomeriggio dalle ore 12.30 alle ore 14.00 (mensa e ricreazione, gestite dal Comune);

pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30: (lezione);

mercoledì e venerdì : dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

#### **- SCUOLA PRIMARIA DI PRATIGLIONE**

Nel corrente anno scolastico 2022/2023 l'aumento delle iscrizioni al primo anno nella Scuola Primaria di Pratigione ha consentito di sdoppiare la pluriclasse e, in base alle esigenze delle famiglie, offrire due tempi scuola diversi:

- dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,15;
- dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 oppure alle 16,15 a seconda del tempo scuola scelto al momento dell'iscrizione.

In entrambi i tempi scuola il rientro pomeridiano è alle 14.

Nei tre plessi è garantito:

- il servizio pre-scuola,
- il servizio mensa per tutti gli alunni che frequentano le attività pomeridiane.

**- SCUOLA DELL'INFANZIA DI FORNO SEZIONI A-B-C:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con servizio post-scuola 16.00 - 17.00.

**- SCUOLA DELL'INFANZIA DI FORNO E PRATIGLIONE SEZIONI UNICHE:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

#### **- INTERVALLI**

##### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Gli intervalli del mattino si svolgono dalle ore 9.50 alle ore 10.00 e dalle ore 11.50 alle ore 12.00, in classe e nel corridoio antistante la classe, con accesso ai servizi consentito a due ragazzi per classe, assistenza a carico del docente impegnato sulla classe e con vigilanza del personale ausiliario. Al pomeriggio, per chi si ferma in mensa, l'intervallo va dal termine del pasto fino alle ore 14.00, nell'atrio interno o nell'area recintata esterna, con divisione di spazi assegnati ed uso di giochi.

In questa occasione la sorveglianza dei docenti non si esercita sulla singola classe, ma su tutti gli alunni presenti nello spazio-area in cui è presente il docente, per dare così modo ai ragazzi di spostarsi e di



creare gruppi diversi da quello classe.

**SCUOLE PRIMARIE** – L'intervallo è previsto tra le ore 10.20 – 10.40.

**- SERVIZIO DI PRE-SCUOLA**

**SCUOLA PRIMARIA DI FORNO, PRATIGLIONE E RIVARA**

Il servizio è gestito dai Comuni ed è rivolto agli alunni che, per esigenze lavorative delle famiglie, devono entrare a scuola prima dell'orario scolastico.

**- SERVIZIO MENSA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO DI FORNO**

Il servizio, gestito dal Comune, è attribuito con appalto ad una ditta esterna, che si occupa della preparazione dei pasti (nella cucina ubicata presso la scuola primaria) e dello scodellamento.

Nella Primaria e nella Secondaria di primo grado la sorveglianza in mensa è garantita dai docenti.

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA DI PRATIGLIONE:** Il servizio, gestito dal Comune, è attribuito con appalto ad una ditta esterna che si occupa della preparazione dei pasti in loco e dello scodellamento. Nella Scuola Primaria la sorveglianza in mensa è garantita dai docenti.

**SCUOLA PRIMARIA DI RIVARA:** il servizio mensa è gestito con servizio attribuito con appalto dal Comune alla ditta che si occupa della preparazione dei pasti e della distribuzione con scodellamento. La sorveglianza in mensa è garantita dagli educatori.

**INGRESSO ED USCITA**

La sorveglianza degli alunni in ingresso, prima dell'inizio delle lezioni, ed in uscita, al termine delle lezioni, è garantita dal personale docente e dai collaboratori scolastici all'intero dell'edificio e fino al confine esterno recintato dello spazio di pertinenza della scuola.

**PERSONALE DOCENTE.** La funzione Docente si articola in attività di insegnamento, in attività funzionale alla prestazione dell'insegnamento e in attività aggiuntive, sempre nell'ambito della specificità, competenza, professionalità che distinguono i docenti dagli altri operatori interni o esterni alla scuola.

Nei limiti consentiti dalle norme contrattuali, la scuola può attivare forme innovative di utilizzo e destinazione dei docenti all'interno dell'Istituto, per realizzare progetti approvati dal Collegio Docenti e previa adesione a tale mobilità dei docenti coinvolti.



- **INSEGNAMENTO** Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali distribuite in cinque giorni. Nella Scuola Primaria l'orario di servizio dei docenti è fissato in 24 ore settimanali di cui 22 ore di insegnamento e 2 di programmazione. Le ore di ex compresenza o contemporaneità sono prioritariamente utilizzate per supplenze a copertura di colleghi assenti e per l'organizzazione di attività di recupero, individualizzato o per piccoli gruppi.

Nella Scuola Secondaria di I grado l'attività di insegnamento si svolge in 18 ore settimanali. Le ore di completamento cattedra sono prioritariamente utilizzate per supplenze a copertura di colleghi assenti; qualora non si renda necessario la sostituzione, le ore vengono destinate ad interventi didattici ed educativi integrativi, attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato, per attività alternative all'ora di religione o per assistenza.

#### - **UTILIZZO ORE DI SOSTEGNO**

Per alunni disabili l'assegnazione delle ore di sostegno è stabilita sulla base dei Piani Educativi Individualizzati, predisposti per ogni alunno in situazione di handicap, tenendo conto della gravità del deficit e delle risorse di personale attribuite dall'Ufficio Scolastico Regionale.

#### - **SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI**

Le modalità di sostituzione dei docenti assenti fanno riferimento ai criteri stabiliti per i diversi gradi di scuola dalla Contrattazione Integrativa di Istituto.

#### - **ATTIVITA' FUNZIONALI**

Rientrano tra i compiti dei docenti le attività funzionali all'insegnamento previste dalle norme contrattuali: preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, correzioni degli elaborati, valutazioni periodiche e finali, rapporti con le famiglie, scrutini ed esami, partecipazione agli Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consiglio di Classe, per la Scuola Secondaria di I grado, di Interclasse (per la Scuola Primaria), di Intersezione (per la Scuola dell'Infanzia).

Le attività aggiuntive sono connesse al funzionamento della scuola e si configurano in: coordinamento, attuazione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; progettazione ed attuazione di interventi formativi; produzione di materiali finalizzati ad un'utilizzazione collegiale e altre attività deliberate in sede di Collegio Docenti, previa presentazione ed approvazione di progetti.

#### - **ORGANICO POTENZIATO**

In base alla legge 107/ 2015, ogni anno vengono assegnati all'Istituto docenti inquadrati nel ruolo di *organico potenziato*, in proporzione alle dimensioni e alla necessità di ciascuna scuola.

I suddetti docenti, inoltre, potranno essere impegnati alla sostituzione di colleghi per supplenze brevi (per un terzo della loro disponibilità oraria), per azioni di supporto in favore delle fasce deboli (BES) e per



attività di potenziamento e nell'insegnamento di discipline nelle classi.

Il piano di utilizzo viene discusso e concordato in Collegio Docenti, per poter sfruttare al meglio tale risorsa, in risposta alle reali esigenze ed urgenze. Nel caso di conduzione e partecipazione a progetti, il docente dell'organico potenziato è chiamato ad esprimere una valutazione per il lavoro dagli alunni, contribuendo così alla definizione degli esiti scolastici.

Sebbene il docente dell'organico potenziato possa rivestire una sua particolare funzione, essendo svincolato dall'assegnazione a specifica cattedra e dovendo rispondere alle finalità di impiego ribadite dal MIUR in data 06/10/2017, il Collegio dei Docenti ritiene che rientri comunque nella figura di docente soggetto all'assegnazione di ruoli definiti dal Dirigente Scolastico.



## Curricolo di Istituto

### I.C. FORNO CANAVESE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

## Il Curricolo di Istituto

Il curricolo è l'insieme delle scelte organizzative e operative dell'Istituto scolastico volte a creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Si basa sull'analisi dei bisogni formativi degli apprendenti e dei processi di apprendimento necessari per soddisfare questi bisogni. Si pone la finalità globale di promuovere gli obiettivi generali del processo formativo:

- l'attitudine all'apprendimento lungo l'intero arco della vita;
- la costruzione di una propria cultura personale e l'orientamento verso un proprio progetto di vita;
- la realizzazione di una piena cittadinanza, consapevole, responsabile, attiva.

### - Caratteri

Il curricolo è caratterizzato dalla continuità, dall'essenzialità e dalla trasversalità.

- **La continuità** si costruisce attraverso una programmazione in cui i diversi gradi ed anni scolastici del curricolo creano una tessitura coerente, basata sulla ripetizione (indicatore di consolidamento e arricchimento), la progressione (indicatore di sviluppo e direzionalità) e la sistematicità (indicatore di interdipendenza e consequenzialità), attuando una ciclicità dei contenuti e dell'azione educativa.



- **L'essenzialità** si basa sullo sviluppo di un sapere essenziale per la fascia di età interessata, indispensabile per muoversi verso gli obiettivi generali del processo formativo, un potenziale in costante espansione, capace di ulteriore arricchimento in tutte le fasi successive della formazione, un sapere dotato di pertinenza (indicatore di significatività e utilità).
- **La trasversalità** riguarda il modo in cui i percorsi proposti promuovono competenze polivalenti, sviluppate attraverso l'intero curriculum e spendibili in tutti i settori della vita.

## - Assi culturali

La struttura del curriculum si basa su quattro assi culturali.

- **L'asse dei linguaggi** si pone l'obiettivo di promuovere una competenza plurilingue, allo scopo di rendere l'individuo capace di utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata e pubblica, nello studio e nel lavoro, interpretare la realtà in modo autonomo ed esercitare una piena cittadinanza.
- **L'asse matematico** affronta il ruolo della matematizzazione nel mondo reale e il suo utilizzo all'interno di situazioni quotidiane e lavorative per porsi e risolvere problemi.
- **L'asse scientifico-tecnologico** esplora i legami fra scienza e tecnologia in relazione a contesti e modelli di sviluppo culturali, socio-economici e lavorativi. Promuove la consapevolezza dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.
- **L'asse geo-storico-sociale** colloca fenomeni e processi storici, geografici e sociali, nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale, secondo coordinate spazio-temporali, allo scopo di cogliere nel passato le radici del presente e del futuro, collegare prospettive locali e globali, comprendere e rispondere in modo positivo al mutamento e alla diversità.

## - Tematiche portanti

I contenuti dei curriculum sono costruiti attorno a tematiche portanti, individuate come gli argomenti strutturanti dei percorsi proposti e veicolari del sapere essenziale che si vuole promuovere, delle competenze trasversali da sviluppare attraverso gli assi culturali. Le tematiche portanti sono proposte e riproposte con una progressione a spirale e una scelta di esempi specifici pertinenti ai bisogni formativi di una particolare età e declinati in base alla specificità di gruppi e individui. Gli obiettivi di apprendimento individuati dal curriculum sono relativi a una gamma di conoscenze, abilità e conseguenti competenze trasversali.



Le tematiche possono essere stabilite all'interno degli ambiti disciplinari ed essere oggetto della programmazione delle specifiche materie scolastiche.

## - Abilità e competenza

La competenza si intende come "la capacità di orientarsi", la capacità di comprendere determinate situazioni e di agire in maniera progressivamente più consapevole, allo scopo di raggiungere certi obiettivi. Una competenza si ritiene raggiunta quando si coniuga consapevolmente la conoscenza specifica con l'abilità, con la capacità d'uso, in un contesto nuovo, al fine di raggiungere un risultato desiderato, richiesto, ottenendo una soluzione efficace al problema posto. Nel curricolo di Istituto si fa particolare riferimento alle competenze chiave europee. Il raggiungimento delle competenze si ottiene attraverso l'acquisizione di risorse, abilità, pratiche e comportamenti che si riassumono schematicamente in un modello (RIZA). Durante l'azione didattica, in ogni ambiente disciplinare di apprendimento e nella piena compatibilità degli obiettivi specifici stabiliti nelle varie materie scolastiche, si può contemporaneamente individuare l'abilità o il comportamento trasversale coinvolti, così come si può mirare alla competenza di carattere più generale a cui giungere infine. Il lavoro per competenze non esclude l'azione interna alla materia – disciplina con le sue specificità, ma la integra, fornendo un orizzonte più ampio ed esportabile, calandola in un campo comune anche alle altre discipline e dando la possibilità di confronto e condivisione, utile specialmente per individuare e risolvere difficoltà di natura trasversale.

## - Obiettivi educativi – comportamentali – relazionali

Relativamente all'ambito relazionale, si è stabilita una suddivisione, utile a convogliare le osservazioni sul raggiungimento degli obiettivi comportamentali alla formulazione di due distinti giudizi, da riportare poi sulla scheda di valutazione.

## Descrittori comportamentali

*Descrittori legati a comportamenti osservabili nel corso delle specifiche attività didattiche, con ricaduta anche sul rendimento nelle singole discipline e la cui valutazione concorre a formulare il giudizio / voto delle materie di studio.*

Gestire e organizzare tempi e risorse.



Auto valutarsi, correggersi; controllarsi.

Agire con autonomia in modo  
individuale.

Avere atteggiamento adeguato al  
contesto.

Valutare le conseguenze delle proprie  
azioni e assumere responsabilità.

Valorizzare le differenze.

Agire con autonomia in coppia, in gruppo;

Cooperare, collaborare, interagire;

condividere responsabilità. Confrontarsi.

Scambiare. Condividere esperienze.

*Descrittori legati a comportamenti osservabili non solo nel corso delle specifiche attività didattiche, ma nel tempo scuola nel suo complesso (intervalli, uscite, ecc.), legati alla sfera sociale e dei rapporti interpersonali, la cui valutazione collegiale porta ad esprimere il voto / giudizio di comportamento.*

Controllarsi

Rispettare persone, ambienti, regole, culture. Avere atteggiamento adeguato al contesto.

Valutare le conseguenze delle proprie azioni e assumere responsabilità. Valorizzare le differenze.

Relazionare.

Al fine di rendere più completo il discorso formativo della scuola, il Collegio Docenti concorda nel sottolineare la necessità di essere molto attenti nel seguire il processo educativo degli alunni, che emerge alquanto compromesso nella società di oggi, come appare evidente talvolta anche a livelloscolastico. Pertanto, ogni docente sarà impegnato nel favorire la creazione di un ambiente il più possibile a misura di ciascuno, in cui ogni individuo sperimenti regole precise di convivenza, di rispetto reciproco, di solidarietà e di partecipazione attiva alla vita scolastica.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Dignità della persona**

Scuola Primaria classi I-II-III

- Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e delle proprie emozioni. Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento), emozioni e stati d'animo.
- Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente nella vita quotidiana. Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo classe, gruppo amici...), comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani, importanza e uso dell'acqua.

Scuola Primaria classi IV-V

- Riflettere sui propri diritti e su quelli altrui, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Organizzazioni a sostegno dell'ambiente, della pace, dei diritti umani e in particolare dei diritti dei minori.
- Prendersi cura dell'ambiente. La raccolta differenziata, l'importanza dell'acqua e del risparmio energetico.

Scuola Secondaria di I Grado

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionali. I concetti di diritto e di dovere; i concetti di norma, regola e regolamento; la libertà e le regole nell'evoluzione dei codici e degli editti; le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.
- Riconoscere e rispettare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali. La storia, la struttura, le caratteristiche e i principi fondamentali della Costituzione Italiana; l'ordinamento dello Stato, i diritti dell'uomo nell'evoluzione dei testi nazionali e internazionali; le forme di Stato e di governo in Europa e nel mondo; l'Unione Europea; le principali carte costituzionali nell'Europa e nel mondo, gli organismi di cooperazione internazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza**

### Scuola Primaria classi I-II-III

- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Cogliere le somiglianze e le differenze tra sé e l'altro.

### Scuola Primaria classi IV-V

- Conoscere gli elementi della storia personale e familiare, della comunità e alcuni beni culturali per sviluppare il senso di appartenenza. Conoscere i simboli dell'identità territoriale, familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale; forme e funzionamento delle amministrazioni locali; principali forme di governo; le principali ricorrenze civili.

### Scuola Secondaria di I Grado

- Sviluppare le regole di una conversazione corretta attraverso la parola e il dialogo si opera per sanare le divergenze; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività. La conoscenza di sé; il linguaggio verbale e il linguaggio delle emozioni; le regole della comunicazione; i concetti di salute e benessere; il diritto-dovere alla salute; le principali norme di sicurezza; la conoscenza di sé in funzione dell'orientamento; educazione all'affettività e alla sessualità; i rischi dell'adolescenza; le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Alterità e relazione**

### Scuola Primaria classi I-II-III

- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e coetanei, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. **Confronto e rispetto delle opinioni altrui; contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.**

### Scuola Primaria classi IV-V

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo, creativo. **L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione; la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana; utilizzo delle buone maniere in diversi contesti; il lessico adeguato al contesto.**

### Scuola Secondaria di I Grado

- Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e sa rispettarle; adotta atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività. **Adolescenza e adolescenze: il gruppo, le amicizie, bullismo e cyberbullismo; mezzi di comunicazione e social; il consumo critico; il commercio equo e solidale.**
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Azione e partecipazione**

### Scuola Primaria classi I-II-III

- Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti di vita, e alcuni dei servizi presenti sul territorio agendo in modo autonomo e responsabile: **norme per rispettare**



l'ambiente; norme del codice stradale; le più importanti norme di sicurezza.

#### Scuola Primaria classi IV-V

- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali; conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo; orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle esigenze: **le più importanti norme in materia di sicurezza; valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale; i servizi offerti dal territorio; i regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi; il Comune di appartenenza; le competenze, i servizi offerti al cittadino, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni; lettura consapevole di alcuni articoli della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo; i mezzi di comunicazione più diffuso; l'opportunità e i pericoli dei social network.**

#### Scuola Secondaria di I Grado

- Si impegna ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; adotta atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività; conosce e apprezza le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e mondiale: gli itinerari naturalistici, storico – artistici e religiosi del territorio; le regole per il rispetto dell'ambiente; il concetto di sostenibilità ambientale; le principali strutture di servizi (produttive e culturali) del territorio; il concetto di solidarietà.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Dignità della persona**



Scuola Primaria classi I-II-III

- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di forza e di debolezza; assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé; interiorizzare la funzione della regola in diversi ambienti di vita quotidiana (scuola, cortile, strada...); rispettare le regole di un gioco; assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale; assumere comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Scuola Primaria classi IV-V

- Analizzare le finalità delle principali organizzazioni internazionali e alcuni articoli della Costituzione a tutela dei diritti dell'uomo; attribuire il giusto significato a simboli, acronimi e ai loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali; praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali; utilizzare in modo corretto le risorse, evitando gli sprechi.

Scuola Secondaria di I Grado

- Analizzare il regolamento di Istituto; partecipare alla costruzione di un regolamento di classe; leggere e analizzare i principi e gli articoli fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana; identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi dello Stato; identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale e internazionale; riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali delle Carte Costituzionali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Identità e appartenenza

### Scuola Primaria classi I-II-III

- Accettare le differenze; gestire responsabilmente diversi compiti.

### Scuola Primaria classi IV-V

- Approfondire gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio Paese; analizzare il significato dei simboli (bandiera, stemmi, inni, acronimi, loghi degli enti locali e nazionali).

### Scuola Secondaria di I grado

- Riconoscere sé stessi e le proprie emozioni; utilizzare una comunicazione rispettosa e costruttiva; riconoscere alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico (cura del corpo, corretto regime alimentare) e sviluppare atteggiamenti consapevoli; conoscere le principali norme di sicurezza ed adottare comportamenti responsabili; riflettere sulle proprie potenzialità, attitudini, capacità e sapersi orientare; riconoscere il rapporto tra affettività e sessualità; essere consapevoli delle possibili cause e conseguenze dovute alle dipendenze; promuovere l'analisi degli aspetti geografici, storici, sociali e psicologici, legati al rapporto personale con il cibo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Alterità e relazione**

Scuola Primaria classi I-II-III



- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo; mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri; collaborare alla ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.

Scuola Primaria classi IV-V

- Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione; accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi; esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.

Scuola Secondaria di I Grado

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative, relazionali prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia; riflettere sul valore dell'amicizia e sui rapporti con gli altri; riconoscere la necessità di comportamenti solidali e collaborativi, anche in ambiente web; usare in modo consapevole il cellulare, i social ed altre tecnologie di comunicazione ed avere coscienza dei potenziali rischi; sviluppare atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti; riflettere ed argomentare su alcune norme che hanno rilievo per la vita quotidiana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Azione e partecipazione

### Scuola Primaria classi I-II-III

- Partecipare a momenti educativi formali e informali (mostre, progetti, ricorrenze, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, uscite didattiche, uscite sul territorio...).

### Scuola Primaria classi IV-V

- Assumere comportamenti adeguati per sapersi muovere nei diversi ambienti; assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita; riconoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili; mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità con alcuni articoli della Costituzione; leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia, Utilizzare i mezzi di comunicazione nel rispetto di sé e dell'altro; utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni.

### Scuola Secondaria di I Grado

- Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale; riconoscere la necessità di comportamenti per la tutela e lo sviluppo del territorio, dell'ambiente, del patrimonio e attuarli; comportarsi in modo corretto e responsabile anche in occasione di visite o uscite didattiche; riconoscere la necessità di comportamenti solidali e attuarli; assumere iniziative personali, portare a termine compiti, pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ La Costituzione

- § Le regole di convivenza attraverso il gioco, l'ambiente scuola, giochi per conoscersi, concetto di libertà, diritto e dovere.
- § Attività linguistiche per sperimentare ed educare al "noi".
- § La diversità culturale.
- § L'alimentazione: il menù quotidiano Le regole per mangiar sano: scoprire l'importanza della varietà, impegnarsi ad assaggiare i diversi cibi e a terminare le porzioni.
- § La pace e l'educazione al rispetto dell'altro e delle diversità culturali.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ Lo sviluppo sostenibile

- Storie sugli alberi: struttura, i cambiamenti e utilità.
- Come evitare gli sprechi e il "riuso": creazione di oggetti con materiali di scarto.
- La segnaletica stradale e il codice della strada per i pedoni e i ciclisti.
- L'ambiente che ci circonda, un amico da rispettare.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ La Cittadinanza Digitale

- Tante faccine per capire le emozioni (emoticon).
- Canzoni tramite devices.
- Creazioni di immagini in pixel; sperimentazione del coding (avvio al pensiero logico informatico).
- **Costruzione di percorsi; giochi per imparare a maneggiare il mouse.**
- **Le frecce direzionali: schede strutturate sugli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra).**

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i vari tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Si allega il Curricolo d'Istituto per campi di esperienza e discipline.

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC FORNO.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La suddivisione in materie o aree ha un'utilità sul piano dell'organizzazione dell'insegnamento dei contenuti e delle tecniche specifiche, legati alle discipline o aree stesse. Tuttavia, è evidente che spesso sia le tematiche che le abilità necessarie sono comuni a più discipline ed ambiti. Per i contenuti si ricorre a lavori interdisciplinari di collegamento. La nostra scuola, pur nella diversificazione dei tre livelli su cui è strutturato l'intervento educativo al suo interno, intende porre particolare attenzione alla trasversalità di alcune abilità fondamentali per il successo in più campi, così come determinato nell'adozione di un unico curricolo, che prevede l'insieme complesso e graduabile delle abilità, modalità e competenze nelle loro articolazioni.

Tale necessità è esplicitata dagli esiti del RAV e trova nel PdM una sede progettuale, finalizzata proprio alla valorizzazione della condivisione didattica, in un'ottica di continuità ed in applicazione coerente del Curricolo di Istituto.

In ciascun Consiglio di Classe, o in altri ambiti collegiali, saranno individuate all'interno delle



competenze costitutive del curricolo, quelle capacità ritenute prioritarie e di cui si rilevi particolare carenza. Si stabiliranno i tempi e i docenti da occupare in un'attività di indagine sul livello di partenza, di esercitazione per lo sviluppo e il potenziamento di ciascuna abilità individuata, di verifica dei risultati conseguiti.

Così, ad esempio, ci si potrà impegnare sulle capacità di osservazione, ripetizione, classificazione, seriazione, memorizzazione, sintesi, espressione, collegamento e confronto, astrazione, giudizio, ecc. Tale attività può essere maggiormente vantaggiosa se attuata verticalmente nei diversi gradi della scuola (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), definendo un quadro diagnostico ed evolutivo, in merito alle capacità, abilità e attitudini individuate per ciascun allievo.

Maggior validità diagnostica, utile ad interventi migliorativi mirati a potenziare le abilità individuate, si ha anche grazie ad azioni multi ed interdisciplinari (specialmente nella Secondaria)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'educazione alla cittadinanza attiva persegue le seguenti finalità:

- sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;
- costruire il senso di legalità - sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita;
- promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà.

Riferimenti normativi:

- Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (competenze chiave di cittadinanza);



- Legge 169 del 30 ottobre 2008 – Conversione del decreto legge 137-2008 - Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;
- Circolare Ministeriale n. 100 del'11/12/2008 - Prime informazioni sull'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione";
- Circolare Ministeriale n. 86 del 2010;
- Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 (DM 254/2012) - Per una nuova cittadinanza;
- Legge n.107/2015 di riforma della scuola;
- Piano per l'educazione alla sostenibilità (28 luglio 2017)Ø Nota MIUR 1830 del 6 ottobre 2017 – Orientamenti piano triennale offerta formativa;
- Legge n.71 del 2017 - Azioni di prevenzione del bullismo e cyber bullismo;
- Piano Nazionale educazione al rispetto (nota MIUR 27.10.2017, prot. n.5515)Ø Linee Guida per la certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione del 2017;
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari - Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (pubblicato nel febbraio 2018);
- Decreto n.35 del 22 giugno 2020;
- Linee guida del RAV; RAV e PdM di Istituto.

Il curriculum verticale di cittadinanza, al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo curricolare, è stato costruito intorno ai seguenti nuclei fondanti:

- **DIGNITA' DELLA PERSONA** : agire con la consapevolezza che ogni uomo è depositario di diritti e doveri;
- **IDENTITA E APPARTENENZA**': riconoscere le proprie radici storico-culturali e il



contributo della storia alla convivenza civile;

- ALTERITA' E RELAZIONE: riconoscere che la convivenza armonica e pacifica tra le persone e i popoli si fonda sul rispetto di regole condivise;
- AZIONE E PARTECIPAZIONE: impegnarsi con disponibilità, partecipazione attiva e responsabile nelle dinamiche relazionali della vita scolastica, della comunità di appartenenza, del mondo;

Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare,
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Si allega il Curricolo Verticale di Educazione Civica degli ordini di scuola dell'Istituto

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Musica e arte

---

Le forme d'arte permettono agli individui di esprimere in maniera creativa il proprio vissuto interiore, favorendo lo sviluppo personale ed emotivo. Il progetto che ha come destinatari i bambini dell'infanzia dell'istituto si caratterizza come approccio non verbale, attraverso l'utilizzo di materiali artistici

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

- apprendimento attivo tramite il gioco; • crescita che parte dall'errore; • favorire la collaborazione tra i bambini e l'aiuto reciproco; • sviluppo delle abilità motorie • metodologia improntata sull'arteterapia e la musica con specifici rimandi alla didattica musicale Orff-



Schulwerk

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

## ● I libri sono ali che aiutano a volare

Lettura giornaliera di un libro o albo illustrato e prestito del libro presso la Scuola dell'Infanzia ABC. L'idea di realizzare un progetto lettura parte da alcune riflessioni condivise: • Il precoce avvicinamento alla lettura dei bambini in età prescolare è importante affinché i libri entrino in maniera accattivante nella vita del bambino • L'importanza della lettura in un periodo in cui la tecnologia la fa da padrone • La condivisione di emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta (maestra-alunno, genitori-figlio) • La possibilità che offrono i libri e gli albi illustrati di capire attraverso la loro lettura delle possibili soluzioni alle cose che succedono nella propria vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Favorire il piacere dell'ascolto
- Favorire momenti in cui la voce è protagonista
- Arricchire l'immaginario del bambino
- Arricchire le conoscenze linguistiche
- Favorire momenti di condivisione di emozioni, pensieri e fantasie tra chi legge e chi ascolta
- Impegnare i genitori in un momento di lettura con i propri figli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Nati per leggere

---

Il programma "Nati per leggere" promuove attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini della Scuola dell'Infanzia di Pratiglione. Concorre con le famiglie alla crescita, cura, socializzazione ed educazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali. Parte delle attività si svolgeranno presso la biblioteca civica del paese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino
- Arricchire il lessico
- Educare all'ascolto
- Sviluppare la capacità di comunicazione verbale e non
- Conoscere e riconoscere le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Personale volontario della biblioteca



## Alimenta il tuo benessere

---

Attività di continuità tra infanzia e primaria di Pratiglione per favorire un corretto rapporto con il cibo e il piacere di condividere un'alimentazione salutare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Promuovere corrette abitudini alimentari • Conoscere vari alimenti • Sperimentare l'assaggio di nuovi cibi • Favorire il benessere psico-fisico • Scoprire l'armonia di stare a tavola insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Contatti con esperti ASL TO4

### ● Laboratorio di lettura

---

Scuola Primaria e biblioteca comunale di Pratiglione propongono un laboratorio di lettura per comunicare un piacere, trasmettere una passione, accendere un interesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Favorire la consultazione di libri di vario genere • Promuovere il piacere della lettura • Conoscere la biblioteca attraverso attività appassionanti e divertenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Personale volontario della biblioteca.

### ● Gioco motricità

Attività per favorire la conoscenza del proprio corpo e la coordinazione motoria in maniera ludica. L'attività è rivolta agli alunni della pluriclasse 1-2 di Pratiglione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento schemi motori di base • Miglioramento della resistenza di base • Miglioramento della coordinazione di base • Miglioramento della collaborazione e partecipazione di base.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## Approfondimento

Docenti di classe

### ● Progetto musica

---

Introdurre gli alunni della Scuola Primaria di Forno, Rivara e Pratiglione alla pratica musicale come educazione alla collaborazione e alla socializzazione e come strumento privilegiato di espressione della propria musicalità e della propria personalità. Esplorare con i bambini le valenze espressive del linguaggio musicale. Sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto di sé, degli altri, del mondo per sviluppare nei bambini un punto d'ascolto personale e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

- Esprimersi in maniera creativa unendo l'arte al gioco
- Conoscere i parametri del suono
- Utilizzare produttivamente il linguaggio musicale
- Sperimentare il valore conoscitivo dell'ascolto di sé e degli altri
- Esplorare con i bambini le valenze espressive del linguaggio musicale e teatrale e l'interazione tra musica, teatro e danza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Docenti di classe

### ● In piscina

---

Progetto in piscina è richiesto dalle famiglie degli alunni della Scuola Primaria di Pratiglione perché il nuoto completa e arricchisce la motricità dei bambini. Svolgere tale attività con il gruppo classe sviluppa capacità di socializzazione di aggregazione, di indipendenza/autonomia e crescita. a



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Ambientamento e acquaticità • Apprendimento e perfezionamento in relazione al livello di partenza degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## ● Laboratorio di musical

---

Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la



creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Rivara.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

– Approcciarsi ad una disciplina nuova divertendosi – allenare la memoria – capire “cosa c'è” dietro uno spettacolo teatrale – imparare ad utilizzare correttamente la propria voce dal punto di vista canoro e mediante la recitazione – prendere coscienza del proprio corpo e dei propri movimenti mediante la danza – combattere la timidezza – affrontare il palcoscenico e l'impatto con il pubblico – agevolare l'interazione tra gli allievi – incoraggiare la comunicazione e la collaborazione tra allievi – stimolare la fiducia in se stessi e il superamento dei propri limiti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Musica

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Docenti di classe in servizio.

### ● Progetto fasce deboli della Scuola Primaria

Il nostro istituto sostiene e accompagna gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di inclusività attivando varie strategie didattiche adeguandole alle diverse situazioni scolastiche e ai bisogni effettivi degli alunni per stimolare la partecipazione e la motivazione di ciascuno di essi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

- Recuperare le attività non interiorizzate nel contesto classe
- Migliorare il metodo di studio, trovando quello più adatto ad ogni alunno
- Ampliare il lessico
- Potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche
- Potenziare la comprensione del testo scritto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Dalle microstorie alla storia: la Shoah vissuta dalle famiglie Colombo e Foa

---

Attraverso le vicende di due famiglie che hanno vissuto nel territorio canavesano e le cui vite sono state travolte dalla Shoah, il progetto si propone di educare alla cittadinanza attiva, alla tolleranza, alla non violenza e al riconoscimento della diversità come valore. Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta di Forno e agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- acquisire il quadro storico dell'evento; • collocare nel tempo le origini dell'evento; • applicare una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti; • istituire relazioni tra presente e passato; • promuovere la difesa dei diritti umani e il contrasto dei razzismi e delle derive identitarie e autoritarie nelle società democratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Docenti interni.

### ● La scuola e la Memoria, un percorso alla scoperta dei luoghi della battaglia del Monte Soglio

Attraverso un percorso guidato gli allievi, dopo una serie di approfondimenti, studio di aspetti storico ed economico sociali e attraverso il confronto con una realtà scolastica completamente diversa da quella conosciuta in cui sono le competenze di tipo cognitivo a qualificare i discenti, arriveranno alla conoscenza di una delle pagine più importanti e tragiche della storia locale. La battaglia dell'8 dicembre del 1943 è stata una delle più significative della Resistenza piemontese e seguita dal primo eccidio tedesco in Provincia di Torino con la fucilazione di 18 combattenti tra patrioti italiani ed ex prigionieri di guerra Serbo-jugoslavi. La finalità è quella di condividere con le nuove generazioni conoscenza e commemorazione dei fatti attraverso i quali sono stati forgiati nelle coscienze di tutti gli ideali di democrazia. Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta del plesso di Forno (22 alunni) e tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- Progettazione di una parte della commemorazione ufficiale dell'eccidio affinamento della cultura della legalità, coscienza civica, senso della partecipazione
- Conoscenza della storia delle Istituzioni come base per potere vivere in armonia (democrazia/monarchia);
- Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della legalità per accrescere e interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole;
- Approfondimento sui sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle carte internazionali, con focus sulla dichiarazione universale dei diritti umani, sui principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e sugli elementi essenziali della forma di stato e di governo.
- Costruzione di una positiva e consapevole immagine di sé sviluppando la capacità di tessere relazioni sociali.
- Co costruzione del senso di legalità finalizzata al raggiungimento di una prima consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri alla luce, anche, dei principi fondamentali della Costituzione italiana, i simboli iconografici della nazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Docenti esterni

### ● Cena con delitto

---

Favorire e stimolare l'approccio alla scrittura creativa, all'uso di linguaggi e tecniche teatrali; sviluppare il senso ritmico e melodico, l'orecchio musicale e la capacità d'ascolto; potenziare la socializzazione; coinvolgere il territorio nelle attività proposte dalla scuola; raccogliere fondi destinati all'acquisto di materiale didattico. Il percorso è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento dell'abilità produttiva (scrittura creativa, eventuale canto, danza, brani suonati, costumi, scenografie), dell'abilità ricettiva dell'ascolto anche al fine di rendere partecipe e coinvolgere popolazione ed enti territoriali alle iniziative dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

**Aule**

Concerti

Teatro

Aula generica

## ● Avvio allo studio della lingua latina

---

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua



latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Consolidare i prerequisiti linguistici; • Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina; • Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; • Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole; • Promuovere la memorizzazione di un lessico di base; • Conoscere gli elementi di civiltà romana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Trinity Grade 4

Tale progetto serve ad arricchire il lessico, consolidare le strutture grammaticali e le funzioni



comunicative, relative al grade 4 della certificazione Trinity, e re-impiegare tali strutture in un contesto comunicativo per potenziare l'abilità del parlato e dell'ascolto. Saranno ammessi alla frequenza del corso solo quegli studenti delle classi terze con una valutazione superiore all'8 in lingua inglese e con una marcata motivazione al conseguimento della certificazione, per un massimo di 16 alunni ed un minimo di 10.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento dell'abilità produttiva del parlato e dell'abilità ricettiva dell'ascolto al fine del conseguimento di una certificazione esterna; nello specifico gli alunni sosterranno l'esame Trinity presso il British Centre di Castellamonte. Visto che la partecipazione al corso non è soggetta a test di ammissione, le insegnanti di lingua decideranno in itinere chi sarà pronto a sostenere l'esame per conseguire la certificazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



## ● Fasce deboli e inserimento alunni stranieri -Scuola Secondaria di I grado

---

Nel nostro istituto, sono presenti, ed in continuo aumento, numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati secondo Legge n° 104 e n° 170. Vanno inoltre tenuti presenti i continui inserimenti, anche in corso d'anno scolastico, degli alunni NAI, per cui l'intervento risulta impegnativo e prevede non solo un lavoro di didattica in classe, ma anche continui interventi a sostegno dello sviluppo personale degli apprendimenti, in primis la comprensione e l'utilizzo corretto della lingua italiana, nel rispetto del Protocollo d'Accoglienza degli Alunni Stranieri del nostro Istituto. Si è riscontrato inoltre che, soprattutto negli ultimi anni, l'emergenza sanitaria ha compromesso non solo il rendimento scolastico dal punto di vista didattico, ma ha fatto emergere nei ragazzi situazioni di fragilità, non sempre palesemente evidenti, che ne hanno minato lo stato bio-psico-sociale non garantendo più il benessere personale utile ad un buon svolgimento del proprio percorso didattico. Pertanto, con il presente progetto si intende dedicare le ore, che verranno destinate dal MOF alla nostra istituzione e quelle che verranno attribuite in seguito alla contrattazione d'istituto del FIS, al successo formativo degli alunni più fragili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi prefissati, seppur differenziati a seconda degli alunni, sono i seguenti: □ Raggiungimento per gli alunni NAI di un buon livello di conoscenza della lingua italiana che permetta loro di svolgere con profitto il percorso didattico previsto dalla classe in cui risulta inserito per età anagrafica; □ Aiuto e compensazione di alcune carenze rispetto ai percorsi didattici affrontati dagli studenti più deboli dal punto di vista bio-psico-sociale o con difficoltà certificate, ma per cui non risulta previsto il sostegno; □ Creazione di una condizione di benessere degli alunni più deboli che garantisca loro maggiore sicurezza personale in modo da poter affrontare il percorso didattico nel modo migliore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I vari Consigli di Classe hanno individuato gli alunni che necessitano di interventi puntuali a sostegno al percorso didattico in classe.



La ripartizione delle ore a disposizione terrà conto dei seguenti criteri:

- Le classi del tempo prolungato, considerate le risorse aggiuntive insite nell'orario, la presenza sulla 2° e la 3° di docenti di sostegno, non usufruiranno del monte ore a disposizione;
- Il potenziamento messo in atto dalla professoressa Manchinu atto all'alfabetizzazione in Italiano L2;
- Per gli alunni di 2° e 3° le criticità emerse nell'anno precedente e nuovamente evidenziate in questo inizio anno scolastico.

Alle classi Terze viene riservato un monte da destinare alla preparazione dell'esame e da svolgersi nella parte finale dell'anno.

## ● Applicativi informatici per la didattica G-Suite e Coding

---

Il progetto intende, attraverso attività laboratoriali lavorare sull'acquisizione di abilità e competenze nell'uso di applicativi/software utilizzabili nella didattica quotidiana scolastica (editor di testo, fogli di calcolo, presentazioni, elaborati grafici e mappe). Intende inoltre introdurre gli studenti al concetto di coding con esempi di programmazione strutturata e realizzazione di semplici codici. Il percorso è rivolto agli Alunni delle classi Seconde e alunni delle classi Terze. Per gli alunni delle classi Terze che hanno frequentato il corso G-Suite lo scorso anno è possibile seguire soltanto le lezioni relative al coding.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Creazione di documenti finalizzati alla didattica con l'utilizzo degli applicativi di G-Suite.  
Realizzazione di semplici programmi con (G-Suite e altro).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto biblioteca 2022/23 - Scuola Secondaria di I Grado

---

Gestire ed ampliare la biblioteca della scuola secondaria di primo grado considerata elemento centrale e indispensabile all'obiettivo principale del progetto: educare alla lettura. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e per l'iniziativa #io leggo perché gli alunni dei tre ordini di scuola



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Stimolare la curiosità e il piacere della lettura anche attraverso la lettura ad alta voce.
- Stimolare la riflessione sulle motivazioni per cui si legge.
- Arricchire le biblioteche dei plessi scolastici dell'Istituto con opere di letteratura per i ragazzi.
- Rendere la frequentazione della biblioteca scolastica una pratica costante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica



## Progetto Kangourou

---

Uno degli obiettivi fondamentali nell'insegnamento della matematica è far sì che gli alunni sviluppino un atteggiamento positivo nei suoi confronti. Attraverso la partecipazione al gioco-concorso Kangourou, che è una competizione matematica a livello nazionale, si vuole stimolare la curiosità degli alunni e proporre un punto di vista diverso su una disciplina che affrontano quotidianamente a scuola. Nella fase preliminare tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, in seguito alla selezione, 27 alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

stimolare la curiosità degli alunni; - migliorarne la stima delle proprie capacità matematiche; - cambiarne la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema); - imparare a confrontarsi e a collaborare. - migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti; - migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva; - migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti; - innescare processi di astrazione (dal confronto di vari giochi riconoscere una situazione generale che ammette uno stesso tipo di approccio).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di manualità creativa con la carta

---

Il progetto intende, attraverso attività laboratoriali, lavorare sull'acquisizione di abilità e competenze nella manipolazione della carta e sulla stimolazione della creatività in ottica imprenditoriale e di educazione ambientali con il risparmio di risorse materiali. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Stimolare la motricità fine, la creatività e lo spirito di iniziativa e di collaborazione tra pari in attività ricreative e distensive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Spettacolo di Natale

Promuovere la tecnica e la pratica musicale sia strumentale che legata alla voce e alla body percussion. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento dell'abilità produttiva e dell'abilità ricettiva dell'ascolto anche al fine di migliorare la socializzazione degli allievi dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro

## ● Spettacolo di fine anno scolastico

---

Promuovere la tecnica e la pratica musicale sia strumentale che legata alla voce e alla body percussion. Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento dell'abilità produttiva e dell'abilità ricettiva dell'ascolto anche al fine di migliorare la socializzazione degli allievi dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI/ATTIVITA' COMMISSIONE SALUTE AMBIENTE E SPORT

Progetti di sensibilizzazione ai bisogni dell'altro; di promozione di stili di vita sani rivolti agli



alunni, al personale docente e ATA dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Promozione della salute e stile di vita sano • Sensibilizzare ai bisogni dell'altro migliorando l'empatia

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



## Scuola Attiva Kids

---

Il progetto già avviato da anni (prima "Sport in classe") nasce per dare l'opportunità ai ragazzi di sperimentare ore di educazione fisica con esperti esterni specializzati che possano avvicinarli ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Forno, Pratiglione e Rivara.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; • favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità", abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; • Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; • Favorire la cooperazione; • Rafforzare dell'inclusione sociale; • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Docenti di classe

### ● Gruppo Sportivo Scolastico 22/23

---

Le attività mirano al potenziamento dell'offerta formativa in campo motorio per gli studenti delle classi che partecipano al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Praticare le attività sportive per favorire la crescita fisica, psicologica, emotiva, sociale e trovare le strategie per superare le difficoltà
- Favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili
- Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (se attivati) e organizzazione di tornei interni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Spazi sportivi adiacenti alla scuola

## ● **Educazione stradale: Icaro**

---

“ICARO” è una campagna di educazione stradale per aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali, rivolto agli alunni delle classi terza della secondaria di 1° grado. Referenti: personale della Polizia di Stato o operatori del Ministero delle infrastrutture



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Sviluppo della consapevolezza del rischio • Miglioramento sensibilità verso gli altri utenti della strada • Miglioramento naturali processi empatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● Il consultorio incontra la scuola

---



Il progetto mira alla presentazione dei consultori familiari nell'intento di diffondere nei giovani la conoscenza di uno spazio dedicato alla prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (Forno) e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria (Forno, Rivara e Pratiglione).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

- Fornire agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO4; - fornire informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e delle gravidanze indesiderate; - presentare i consultori Adolescenti/spazio adolescenti attivati in alcuni Distretti dell'ASL TO 4. - favorire l'empowerment individuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

Aula 3.0

## Approfondimento

Personale dell'Asl TO4

### ● Temi di attualità e storici visti attraverso la lente cinematografica

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. A loro viene proposta la visione individuale di materiale multimediale cinematografico, reso reperibile dalla stessa docente. I suddetti film verranno discussi durante l'orario di lezione, aprendo un dibattito formativo sui diversi temi di cui le pellicole si fanno portatrici: 1. Tema della discriminazione in base alle diverse etnie 2. Tema della discriminazione in base al sesso (battaglia femminista a livello politico e legale) 3. Tema della schiavitù 4. Tema della guerra 5. Tema dell'olocausto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi e le ragazze su temi di attualità e temi storici attraverso l'esempio proposto dai film, che meglio attirano l'attenzione degli alunni. Si auspica la maturazione di un pensiero critico capace di affrontare e comprendere più profondamente dei temi particolarmente importanti dal punto di vista storico e umanitario. Al fine di far arrivare gli studenti all'esame con una maggiore consapevolezza e capacità riflessiva sugli argomenti storici e umanisti che affronteranno nel corso dell'anno nelle materie di competenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica
	Aula 3.0

## ● Proposta di Programmazione per Attività Didattica

---



## Alternativa alla Religione Cattolica

---

Ormai da qualche tempo ogni giorno è dedicato alla celebrazione di una ricorrenza mondiale o internazionale. L'Onu ha stilato una lista di alcune ricorrenze che intende promuovere; l'attività proposta si basa sulle giornate mondiali o internazionali promosse dall'Onu. Le ricorrenze selezionate trattano tematiche quali minoranze/ soggetti fragili, Sostenibilità, Cultura e Diritti umani. Si è cercato di trattare argomenti differenti a quelli già solitamente proposti in educazione civica dagli insegnanti curricolari. La scelta delle varie ricorrenze cercherà di rimanere aderente alla scansione temporale delle stesse. Il Progetto è rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Ogni ricorrenza verrà trattata nell'arco di 2 lezioni consecutive. Nella prima lezione l'attività partirà da una lettura condivisa o la visione di un breve filmato sul tema in questione e proseguirà con una riflessione guidata. Per promuovere l'interesse degli studenti si assegnerà la ricerca a casa di immagini significative su quanto detto in aula da condividere su classroom per poi comporre un piccolo elaborato finale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto di Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Classe prima (1C): "L'Arte dei Diritti Umani". Nello specifico si intende approfondire la lettura e l'interpretazione dei Diritti Umani: quando, come e perché sono stati scritti. Classe seconda (2A): "Viaggiare in Italia e nel mondo" Un viaggio tra grandi città dell'Italia e del mondo attraverso gli occhi di scrittori, musicisti e artisti che hanno fatto la storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Progetto classe prima. Analisi dei Diritti Umani e riflessione: l'idea è di renderne trasversale la lettura utilizzando le arti visive, quali pittura, scultura, teatro e cinema, come metodi per esplicitarne il significato. Progetto classe seconda. Un percorso che si snoda tra arte, letteratura, musica; fotografie e letture che descrivono luoghi, edifici, in generali ambienti pubblici fruibili da tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

- **La biblioteca nella didattica e nel processo di apprendimento**
-



Attraverso la metodologia del Writing and Reading workshop si intende guidare gli studenti affinché diventino pensatori critici impegnati, lettori efficaci e utenti responsabili, migliorando i risultati dell'apprendimento per quanto riguarda gli studenti più deboli. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi: 1A, 1B e 2B che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Gestione della biblioteca scolastica • "Letto-scrittura" creativa • Approfondimento mirato di ITAL2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Istruzione domiciliare

---

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse iscritti alla Scuola primaria e secondaria, colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

o Garantire il diritto allo studio o Prevenire l'abbandono scolastico o Favorire la continuità del rapporto apprendimento- insegnamento o Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari o Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula 3.0

## Approfondimento

Insegnanti del Consiglio di classe / Insegnanti dell'istituto di appartenenza / Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza / Insegnanti di scuola in ospedale.

### ● Progetto di Istituto "A scuola attiva...mente!!!"

---

Il Progetto di Istituto nasce e si realizza in verticale, poiché prevede la partecipazione dei tre ordini di scuola, creando aspetti di fondamentale importanza, quali la collaborazione, il confronto e la condivisione tra docenti. Alla base del progetto, rimane la libertà di scegliere percorsi didattico-educativi, pertanto gli obiettivi vengono declinati in linea generale e assumono la funzione di "contenitore". Al termine delle attività, i docenti realizzano con l'aiuto degli alunni, un prodotto digitale che assume la funzione di "narrazione". Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

• valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni • favorire l'esplorazione e la scoperta delle risorse del territorio, anche attraverso la collaborazione delle istituzioni locali • sensibilizzare alla questione della sostenibilità • accrescere le proprie capacità di socializzazione (tra pari e pari/adulti) in un contesto di rispetto reciproco e cura e attenzione per l'ambiente circostante. • favorire l'inclusione • favorire esperienze positive e salutari per aumentare il benessere in tutte le dimensioni evolutive • incoraggiare l'apprendimento collaborativo • realizzare attività didattiche laboratoriali • promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere • sviluppare nuove pratiche educative STEM contribuendo alla costruzione di competenze per la cittadinanza attiva • rafforzare le competenze digitali e civiche • favorire l'accesso a risorse educative innovative ad un target ampio di studenti con particolare riferimento ai contesti di disagio sociale e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Corso sui rapporti scuola-famiglia

---

Il corso è rivolto alle ex studentesse (madri degli alunni che frequentano le scuole di Forno Canavese) che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione italiana attivati a Forno Canavese dal Cpia4 con la collaborazione del Comune di Forno Canavese e dell'Istituto Comprensivo di Forno Canavese. Il percorso attivato permetterà alle signore di interagire con la scuola frequentata dai loro figli in occasione di colloqui, lettura di circolari e uso del registro elettronico. Le lezioni, introdotte dai docenti del Cpia4, sono tenute da insegnanti e operatori dell'IC Forno e non prevedono oneri di spesa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Utilizzare il registro elettronico Nuvola; Leggere le circolari; Apprendere l'importanza del colloquio scuola-famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

	Locali un uso del Cpia4
--	-------------------------

## Approfondimento

Docenti Cpia4



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Le api, sentinelle dell'ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Maturare negli alunni la consapevolezza su tematiche ambientali partendo dalle api come specie chiave di volta per preservare la salute dell'ecosistema;
- Sviluppare la capacità di osservazione degli aspetti morfologici degli insetti e dei fenomeni naturali;
- Conoscere la struttura sociale delle api e il loro ciclo vitale;
- Promuovere la discussione incoraggiando la riflessione sulla realtà e i suoi cambiamenti;
- Imparare ad utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e la riflessione sulle esperienze;
- Scoprire il valore delle api per l'equilibrio ambientale;
- Favorire l'interazione, la collaborazione e il decentramento da sé;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza delle proprie azioni sull'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Forno Canavese.

#### IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

- Brainstorming sulle conoscenze pregresse dei bambini sulle api.
- Presentazione della famiglia delle api e di cosa vuol dire insetti sociali: la regina, il fuco e l'operaia, ognuna con il suo compito importante per la vita dell'alveare. (Ciclo biologico).
- Chi sono le api solitarie e differenze con le api mellifere: presentazione in breve degli altri impollinatori selvatici del territorio che potrebbero trovare sui fiori.
- Brevi cenni su come vivono e come si possono aiutare:
  - differenza tra api e vespe (chi mi ha punto?)
  - predatori delle api: chi sono e quando fanno danni (ambiente in equilibrio).

#### I DONI DELLE API

- Impollinazione legata all'ambiente: i frutti e i semi non si fanno da soli ma l'ape svolge un ruolo fondamentale nel ciclo riproduttivo delle piante. Questo discorso verrà affrontato, anche in base alle fasce di età, sia nei termini di cibo che ne deriva sia di continuità di vita delle piante stesse.
- Introduzione al concetto di ecosistema
- I doni: miele, propoli, polline, pappa reale, cera e veleno verranno illustrati con linguaggi adatti agli utenti e con lo scopo di trasmettere



che l'ape non fa solo il miele. In questa fase verranno utilizzati i sensi per interagire con i materiali proposti: miele, la cera e la propoli, guardo le cellette e il polline.

### COSA POSSIAMO FARE NOI PER LE API?

- Piantare fiori per le api nel giardino della scuola (i bambini lanceranno le bombette di semi preparati con gli esperti).
- Acquistare miele da apicoltori locali in modo da preservarne la presenza sul territorio.

Il progetto si conclude con la consegna della semente mellifera e la semina di questi fiori autoctoni che aiutano le api, il tutto si svolgerà in collaborazione con gli apicoltori locali "Apis dal Furn".

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale
- null

## Tipologia finanziamento

- Intervento gratuito di esperti

## ● Il giardino della nostra scuola

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Conoscere i ritmi della natura attraverso l'osservazione diretta.
- Apprendere le cure necessarie per la germinazione e la crescita di piante.
- Coltivazioni fiorifere e orticole in serra e all'esterno, compostaggio, manutenzione delle aree verdi per la fruizione da parte degli studenti.
- Utilizzare l'acqua piovana per irrigare piante, fiori, ortaggi.
- Utilizzare i prodotti orticoli ottenuti per arredare la scuola durante le festività e per creare lavoretti da distribuire durante il mercatino del paese.
- Mangiare i prodotti dell'orto in mensa (con la collaborazione della ditta che si occupa della mensa scolastica)
- Educazione ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Il progetto, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno scolastico, prosegue con la manutenzione e il miglioramento delle aiuole fiorite e degli spazi di lavoro esterni allestiti nei diversi plessi del nostro istituto, proponendosi di promuovere uno sviluppo equo e sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, attivando comportamenti idonei e responsabili per la loro salvaguardia, riconoscendo quali possano essere gli effetti del degrado e dell'incuria, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto verso l'ambiente. Al progetto partecipano tutti gli alunni dell'istituto.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● RI-SCARPA

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

- Sollecitare gli alunni e le loro famiglie alla raccolta differenziata.
- Ridurre il volume dei rifiuti destinato alle discariche.
- Mettere in pratica il ri-uso per allungare la vita degli oggetti ed evitare che diventino rifiuti in poco tempo.
- Apprendere l'importanza del riciclo delle scarpe, composte di materiali diversificati.
- Aiutare con il ri-uso delle scarpe, ancora in buon stato, le persona che hanno poche risorse limitando il consumo di materie prime ed energia.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto non necessita di alcun finanziamento ed è attuato con la collaborazione della Cooperativa Sociale Lavoro e Solidarietà. Il progetto, esteso a tutta la popolazione dell'Istituto e alle loro famiglie, permette il riuso e riciclo delle scarpe, attività positive per:

- l'ambiente, perché permette di risparmiare preziose materie prime ed energia, riducendo così le emissioni inquinanti;
- i costi, perché con queste buone pratiche si riduce il quantitativo di rifiuti e si abbassano i costi dello smaltimento nella discarica e nell'inceneritore;
- il lavoro, perché con il valore delle scarpe raccolte la Cooperativa Lavoro e Solidarietà riesce a creare posti di lavoro.



## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## ● La corsa contro la fame

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo
- Promuovere lo sviluppo e la partecipazione nell'ambito sociale
- Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole ed attiva
- Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
- Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

La Corsa contro la Fame è un progetto gratuito aperto a tutti gli alunni dell'Istituto, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause e per quest'anno il focus sarà la guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Il percorso prevede anche l'approfondimento di un paese secondo diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia. Per l'anno 2023 il paese focus sarà il Camerun. Inoltre verrà attuata la corsa di solidarietà

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### ● Il sole in classe

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



Conoscere le fonti energetiche (il sole, l'acqua, il petrolio, l'atomo, il carbone, il Gas e il vento) e comprendere in che modo si differenziano per efficacia e impatto sull'ambiente che ci circonda.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività per diffondere la cultura e la tutela ambientale e promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle energie pulite.

#### **Destinatari**

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Intervento gratuito di esperti



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Diffusione buone pratiche digitali  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito al Piano Banda Ultra Larga promosso dal Ministero.

Con i finanziamenti ottenuti da un fondo PON e dai Patti di Comunità siglati con il Comune di Forno Canavese l'Istituto ha potuto realizzare un'aula 3.0 presso la Scuola Secondaria di primo Grado: è un ambiente multimediale flessibile e dinamico capace di creare una didattica più fluida e attenta alle esigenze dei ragazzi di oggi. L'arredamento e gli strumenti digitali presenti si pongono come obiettivo quello di facilitare la conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie e qualunque tipo di attività utile nella crescita e nella vita quotidiana.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale consapevole  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Essere buoni cittadini digitali significa conoscere i principi base dell'informatica e maturare la consapevolezza digitale, utile per comunicare in rete in modo sicuro, navigare proteggendo i propri dati e contrastare il cyberbullismo. Per questo motivo le lezioni permettono di realizzare degli interventi completi in aula su questi argomenti che sviluppano in tutti gli alunni le competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

trasversali necessarie per utilizzare dispositivi digitali e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia. Il percorso è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Titolo attività: Il coding alla scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola primaria dell'Istituto si fanno attività di coding che consentono di sviluppare:

- la creatività (si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare);
- il problem solving (con lo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi);
- il lavoro di squadra (si utilizzano delle piattaforme che permettono agli alunni di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti comuni).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attuazione del PNSD porta alla articolata azione progettuale al fine di consentire la piena e regolare fruizione dei mezzi e degli strumenti digitali a disposizione dei vari plessi, nonché di quelli di prossima acquisizione. Per diffondere, potenziare ed integrare pratiche didattiche tradizionali e innovative, purché efficaci ed



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

inclusive, si ritiene indispensabile garantire adeguata formazione al personale docente in ambito digitale, come previsto dal Piano di formazione facente parte integrante del nostro PTOF d'Istituto.

In particolare, si intende:

- Programmare interventi da parte dell'animatore digitale nella progettazione e attuazione delle attività didattiche;
- Portare avanti la formazione digitale prevista dal piano di formazione dell'Istituzione scolastica per i docenti e gli studenti, come esplicitato nel PTOF, impegnandosi a programmare e destinare risorse anche dal bilancio d'Istituto per strutturare incontri di formazione peer to peer anche per i docenti che necessitano di "alfabetizzazione digitale" (per l'utilizzo del registro elettronico e gli applicativi di Google);
- Individuare altri docenti dell'Istituto, possibilmente con rappresentanti in tutti i plessi, che già possiedono competenze di base e possono, a seguito di apposite ricadute da parte dei docenti formati /animatore, utilizzare fin da subito e poi diffondere le buone pratiche apprese;
- Costituire un gruppo di lavoro a denominazione "Commissione Nuove Tecnologie", con rappresentanti per ogni plesso e ordine, per l'attuazione del PSND e la diffusione delle buone pratiche;
- Promuovere l'utilizzo di piattaforme e archiviazione in cloud (es. Google drive) per la condivisione di materiali ed esperienze.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. FORNO C.SE - TOAA848019

I.C. FORNO C.SE - A-B-C - TOAA84802A

I.C.FORNO C.SE - PRATIGLIONE - TOAA84803B

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Intendiamo la valutazione un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

Al termine della scuola dell'infanzia, per gli alunni che passano alla prima classe della Scuola Primaria viene compilata una scheda di osservazione.

I bambini con diagnosi funzionale possono prolungare di un anno la frequenza alla Scuola dell'Infanzia previa richiesta dell'ASL, della famiglia unita ad una relazione osservativa effettuata dalle docenti di sezione e di sostegno con la conseguente approvazione del Collegio Docenti.

Le osservazioni si basano sui seguenti indicatori:

Autonomia, come:

- Socio ambientale
- Scoperta e capacità di scelta
- Rispetto di sé, degli altri, delle opinioni altrui

Identità, dal punto di vista:

- Corporeo



Intellettivo

Relazionale

Sviluppo delle competenze, intese come:

Abilità sensoriali

Percettive

Motorie

Linguistiche

Espressive

Intellettuali

Gli indicatori presenti in ciascuna area di sviluppo hanno tre possibilità di risposta (Sì, in parte, non ancora) e prendono in considerazione tutti i campi di esperienza citati nelle indicazioni nazionali.

Nella griglia inoltre sono presenti spazi liberi, per dare la possibilità alle docenti di specificare ulteriori ed eventuali informazioni /osservazioni sul percorso formativo degli alunni.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione sono contenuti nell'allegato.

### **Allegato:**

INFANZIA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali sono collegate alla capacità di comunicare/agire con gli altri in qualsiasi circostanza. La valutazione avviene attraverso l'osservazione dei bambini in situazioni: gioco libero/guidato, attività libere e programmate, conversazioni individuali e di gruppo, routine quotidiana.

Le osservazioni si basano sui seguenti indicatori:

Capacità linguistiche

Capacità relazionali con compagni e adulti

Capacità di cooperazione con i compagni

Capacità di ascolto

Capacità di condivisione delle proprie idee



- Rispetto di sé, degli altri, delle opinioni altrui
- Aiuto dei compagni in difficoltà
- Spirito di gruppo
- Capacità di adattamento a diversi ambiti/situazioni

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. FORNO CANAVESE - S.PERTINI - TOMM84801D

### Criteri di valutazione comuni

Il documento allegato contiene i descrittori dei livelli di competenza disciplinare, i criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato Scuola Secondaria, la griglia di valutazione del processo evolutivo triennale per l'assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il voto di ammissione, la valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale (I criteri di valutazione sono contenuti nell'allegato).

#### **Allegato:**

DOCUMENTO VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'allegato contiene i descrittori dei livelli di competenza disciplinare nella Scuola Secondaria di I Grado relativi all'insegnamento dell'educazione civica.

#### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il documento allegato contiene i criteri di valutazione del comportamento della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **Allegato:**

SECONDARIA CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno non viene ammesso alla classe successiva se presenti:

- n° 3 insufficienze

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In sintesi sarà ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che abbia frequentato la classe per almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale di lezione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire e comunicare alle famiglie eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari e i progressi significativi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Lo studente è ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di studi se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi



compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere le prove. Lo studente può non essere ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 3 (tre) in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea.

Non si ammette alla classe successiva e all'Esame di Stato l'alunno che presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente poiché:

1. ha evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
2. ha rifiutato o seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
3. non ha maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non è riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo logico-valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie, nell'ultimo anno, e non l'esito di una sterile media matematica. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

#### IL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame sarà calcolato in base alla media ponderata dei voti del triennio di scuola secondaria di primo grado tenendo in ogni caso in considerazione il globale sviluppo delle competenze acquisite calcolata seguendo il seguente schema:

- 15% della media dei voti del secondo quadrimestre del PRIMO ANNO;
- 15% della media dei voti del secondo quadrimestre del SECONDO ANNO;
- 70% della media dei voti del secondo quadrimestre del TERZO ANNO;

Nel caso in cui l'alunno abbia ripetuto uno o più anni di scolarità si calcolerà la



media dei voti dell'anno in cui è stato ammesso alla classe successiva.  
Nel caso in cui l'alunno abbia avuto esiti inferiori al 6 in alcune discipline, trasformati in 6\* secondo la normativa vigente negli anni scolastici precedenti, la media dei voti del secondo quadrimestre sarà quella effettiva (faranno media i voti effettivi e non i 6\*).

Il Consiglio di classe, nella fase di determinazione del voto complessivo di ammissione all'esame, si riserva la facoltà, decisa all'unanimità, di disporre di un punteggio aggiuntivo pari al valore di 0,5 punti. Ciò per poter eventualmente ristabilire una più giusta scala valoriale tra gli alunni, all'interno del gruppo classe, consentendo un conseguente arrotondamento ad un voto superiore, evitando l'equiparazione e l'appiattimento sullo stesso livello di situazioni chi invece meritino diversificazione.

Tale provvedimento si intende riservato ad alunni a cui siano unanimemente riconosciuti impegno e partecipazione maggiori di quanto risulta dalle medie matematiche.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. FORNO C.SE - TOEE84801E

I.C. FORNO C.SE - RIVARA - TOEE84802G

I.C. FORNO C.SE - PRATIGLIONE - TOEE84803L

### **Criteri di valutazione comuni**

Con nota prot. n. 2158 del 4-12-2020 è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020 recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria" con in allegato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consentono di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento.



La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è pertanto espressa attraverso un giudizio descrittivo che va a sostituire il voto numerico. Tale giudizio è riportato nel Documento di valutazione ed è riferito a differenti livelli di apprendimento.

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti i docenti dovranno sin dal primo quadrimestre esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo.

I descrittori, recanti gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina, sono stati deliberati all'unanimità dal Collegio dei docenti in data 19 gennaio (delibera 2/2) in coerenza con la progettazione del curricolo dell'Istituto.

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato

I livelli di apprendimento. I livelli di apprendimento di esprimono tenendo conto di quattro dimensioni: autonomia nell'attività, tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## **Allegato:**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA NUVOLA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'allegato contiene i descrittori dei livelli di competenza disciplinare nella Scuola Primaria relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica.

## **Allegato:**

PRIMARIA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### **ECCELLENTE**

L'alunno/a dimostra:

- Rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

### **OTTIMO**

L'alunno/a dimostra:

- Rispetto generale delle regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola
- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

### **BUONO**

L'alunno/a dimostra:



- Rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami
- Buona consapevolezza e interesse adeguato
- Svolgimento regolare delle consegne scolastiche
- Partecipazione attiva
- Correttezza nei rapporti interpersonali

#### DISCRETO

L'alunno/a dimostra:

- Rispetto delle regole in alcune situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami
- Discreta consapevolezza e interesse adeguato
- Discontinuità nello svolgimento delle consegne scolastiche
- Partecipazione solo se sollecitato
- Discreta correttezza nei rapporti interpersonali

#### SUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra:

- Di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni
- Sufficiente consapevolezza del proprio dovere
- Interesse selettivo
- Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

#### INSUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra:

- Di non rispettare le regole nelle varie situazioni
- Insufficiente consapevolezza del proprio dovere
- Scarso interesse
- Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche
- Partecipazione non adeguata all'attività didattica
- Rapporti non sufficientemente collaborativi con gli altri

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica



attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti.

I docenti della classe in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In talune circostanze, sulla base del progetto educativo, si può ritenere utile prolungare il tempo di permanenza dell'alunno nella scuola per permettere un recupero più efficace e completo; in altre il rapporto svantaggi-benefici può indurre l'équipe pedagogica/team docenti a non ritenere opportuna la non ammissione alla classe successiva.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Genitori designati a rappresentare le famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale che descrive analiticamente la compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL. In seguito si redige il PEI che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



È predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno; dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Favorire nelle famiglie, attraverso i colloqui tra docenti e genitori, la capacità di migliorare l'attenzione ai bisogni e alle problematiche evolutive ed educative, per incentivare una genitorialità più consapevole. Costruire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. Condividere con le famiglie gli obiettivi proposti nei vari piani di lavoro personalizzati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi: 1. La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; 2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare; 3. L'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte. La valutazione è comunque strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- Uguale a quella della classe;
- In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- Differenziata;
- Mista. I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

• Colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola; • Formazione delle classi prime secondo criteri di eterogeneità; • Progetti di continuità didattica; • Progetti di accoglienza finalizzati a far vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola; • Attività di orientamento alla scelta della Scuola secondaria di II grado.

## **Approfondimento**

---

### DISAGIO E DISABILITA'

In tutte le condizioni di disagio rilevate all'interno della propria utenza, riguardanti più o meno direttamente gli alunni e le loro famiglie, la scuola intende agire per assicurare le condizioni più favorevoli ad un corretto sviluppo della persona. Per ottenere i migliori risultati è indispensabile coinvolgere in questa azione tutte le altre forze sociali e le agenzie formative competenti. La scuola predispone un apposito Piano Annuale per l'Inclusione (documento allegato) e i docenti formulano Piani Didattici Individualizzati (PEI e PDP). Non sempre le difficoltà e gli ostacoli di varia natura sono palesi o certificati, per cui i docenti sono chiamati ad una particolare attenzione e sensibilità per individuare i casi problematici ed intervenire tempestivamente. Talvolta si stabiliscono situazioni di Bisogni Educativi Speciali (BES). La scuola ha attivato uno sportello psico-pedagogico interno, in collaborazione con il servizio sanitario, utile ad intervenire tempestivamente su casi nuovi ed urgenti, segnalati dai docenti al Dirigente Scolastico, che filtrerà le richieste in base alla gravità, per ottimizzare l'uso della risorsa.

### DISAGIO SOCIO-ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo si impegna per superare le situazioni di disagio socio-economico, stabilendo possibilità e modalità di interventi a sostegno o integrazione, per garantire a tutti gli alunni pari occasioni di accesso a tutte le attività proposte, nei limiti imposti dalla disponibilità di risorse.



#### DISAGIO PER PROVENIENZA.

Si facilita l'inserimento di alunni con difficoltà dovute alla provenienza, adeguando su misura obiettivi e metodi, fino ad attivare azioni individualizzate.

Questa è divenuta negli ultimi anni una condizione sempre più presente anche nella nostra realtà di provincia per cui si rende necessario individuare procedure atte a superare nel minor tempo possibile le difficoltà.

#### DISAGIO FISICO-COGNITIVO

Data la varietà e complessità delle manifestazioni di carenze fisiche o cognitive, spesso la scuola si scopre impreparata, priva delle necessarie competenze e strutture per affrontare adeguatamente e proficuamente tali emergenze. Si fronteggiano le situazioni di disabilità con progetti, personale e programmazioni adeguati, destinando spazi, materiali e risorse per rispondere a bisogni concreti, dando vita a una complessa programmazione, fortemente individualizzata.

L'effettiva azione di recupero o di miglioramento del ragazzo con disabilità può avvenire soltanto attraverso un'adeguata integrazione tra le strutture sanitarie e gli operatori scolastici. A tal fine occorrono una certificazione ed una diagnosi per un'azione educativa, scolastica e familiare, fondata sulla conoscenza delle aree di efficienza e di insufficienza dell'alunno. Attraverso la diagnosi funzionale si potranno individuare precise tappe evolutive nei vari settori della personalità, elaborando per ogni ragazzo un programma individuale, rispondente ai suoi bisogni e concordato con la famiglia. Le verifiche dovranno essere frequenti e la valutazione dei risultati raggiunti dovrà essere in gran parte effettuata con la collaborazione degli operatori delle altre strutture territoriali.

#### OBIETTIVI

Data la necessità di formulare per ogni alunno diversamente abile un piano educativo e di lavoro individualizzato si possono prefissare alcuni obiettivi indicativi e didattici molto generali:

1. Sviluppo della socializzazione passiva (stare con gli altri secondo regole d'uso);
2. Potenziamento delle capacità attive di comunicare, di rapportarsi e di collaborare con gli altri;
3. Sviluppo delle capacità di memorizzazione, anche minima, di avvenimenti di attualità e di vita pratica



4. Stimolazione della capacità di superare piccole difficoltà legate al quotidiano;
5. Produzione di lavori di espressione di varia natura (grafica, scritta, sonora, ecc.).

## **Allegato:**

PAI\_2021\_2022\_PROTOCOLLO\_ACCOGLIENZA.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la didattica digitale integrata.

### **Allegati:**

Regolamento DID a.s. 2022.23.pdf